

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**
f.to Rag. Rocco Assante di Cupillo

Il Segretario Generale
f.to (d.ssa Giulia Di Matteo)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n 950 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 01/08/2012 al 18/08/2012 ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Monte di Procida, li 01/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

d.ssa Giulia Di Matteo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

.....

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, li _____

Il Responsabile del Servizio Segreteria



**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI
COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 19 del 12/7/2012**

OGGETTO: *Presentazione bilancio di previsione 2012 e relativi allegati - Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012/2014 .*

L'anno **duemiladodici** il giorno **dodici** del mese di **luglio** alle **ore 20,15** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 04/07/2012 prot. n. **8167** si é riunito il Consiglio Comunale in apposita sessione in seduta pubblica.

Presiede la seduta il rag. Rocco Assante di Cupillo - Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-Senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Iannuzzi Francesco Paolo	X		9	Scotti Nunzia	X	
2	Scotto di Carlo Domenico	X		10	Scotto Lavina Andrea	X	
3	Nigro Nunzia	X		11	Capuano Salvatore	X	
4	Assante di Cupillo Rocco	X		12	Prodigio Ettore	X	
5	Anzalone Nicola	X		13	Coppola Leonardo	X	
6	Lucci Vincenzo	X		14	Scotto di Santolo Vincenzo	X	
7	Scotto di Frega Paolo	X		15	Coppola Teresa	x	
8	Pugliese Raimondo	X		16	Carannante Antonio	X	
				17	Pugliese Giuseppe	X	

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, d.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa il Revisore Unico dei Conti dott. Carlo Aquilone

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

OMISSIS

Il Sindaco, dopo aver rilevato la scarsa partecipazione di pubblico, ricorda che l'attuale è il suo ultimo mandato ed afferma che in tanti anni di politica attiva mai ha avuto tanta difficoltà per la formazione del bilancio. Rileva che la minoranza afferma che la sua è l'amministrazione del disastro e che la cattiva gestione ha portato alla violazione del patto di stabilità. Sottolinea che in Italia su 8100 Comuni solo 143 hanno rispettato il patto di stabilità, cosa che delinea un problema più profondo che non può essere ascritto a Iannuzzi ed ai suoi compagni. Certo avrebbero dovuto prendersi a modello i 143 Comuni ma la sua amministrazione non è riuscita a rispettare il patto perché sono state realizzate opere pubbliche, sono stati assicurati servizi ai cittadini, in sintesi è stata operata una scelta di politica attiva sulla base di un programma presentato ed approvato dai cittadini. Dichiaro che sulla proposta di bilancio sono state tenute tante riunioni politiche e il primo indirizzo è stato quello di evitare di aggredire i cittadini con l'imposizione fiscale ma la maggioranza non è riuscita a pareggiare i conti e, anziché aspettare a Settembre per ritoccare l'aliquota IMU, cosa che faranno tutti i Comuni, è stato proposto l'incremento dell'aliquota IMU, l'incremento dell'addizionale comunale Irpef aumentando però la soglia di esenzione da 7500,00 a 12500,00 € e facendo così in modo che oltre il 50% delle famiglie montesi non paghino. Evidenzia che il bilancio proposto ha raccolto solo gli obblighi derivanti dalle leggi o da contratti in essere e che ci si è comportati con equità. Ritiene che la maggioranza abbia a cuore il progresso, la minoranza la conservazione ed invita i consiglieri comunali ad avere un confronto, a trovare momenti di sintesi perché non ci sono padroni ma se si sceglie di stare da una parte ci sono regole da osservare. Afferma che tentativi di federalismo sono in fieri, che anno per anno si riducono i trasferimenti erariali ed invita a riflettere se si vuole inaugurare una stagione nuova assicurando che la maggioranza non si sottrarrà ad un confronto serio. Ritiene che l'attuale impostazione di bilancio darà frutti positivi per gli anni a venire, che sia il miglior bilancio possibile. Chiede di conoscere quale sia la proposta della minoranza ed asserisce che lui è a favore di Monte di Procida.

Il consigliere Antonio **Carannante** si dichiara favorevolmente colpito dall'intervento del Sindaco che ha omesso di scendere nei particolari e si congratula per la sua nomina a vice presidente dell'ANCI. Afferma che è un politico navigato ma che nell'analisi dei dati dimentica che la politica dei tagli risale al 2008 e che si era a conoscenza della continua erosione dei trasferimenti. Rigetta il confronto con gli 8100 Comuni d'Italia perché bisogna guardare in casa propria rilevando che, laddove fosse stata condotta una sana politica, oggi ci sarebbero possibilità e mezzi. Ricorda che allorché si decise di acquistare Villa Matarese chiese di procrastinare la decisione al momento in cui il Comune avrebbe potuto permetterselo e rileva che quell'acquisto sterile che non produce ricchezza è oggi la spada di Damocle che pende sul Comune. Invita ad evitare paragoni con altri Comuni, afferma che il mancato rispetto del patto va visto nella forbice, nella misura di sforamento ed evidenzia che il Comune di Monte di Procida ha avuto la massima penalizzazione. Ritiene che la situazione finanziaria del Comune sia stata ben rappresentata dal responsabile del servizio finanziario con nota 6621. Asserisce che quest'anno la sua voglia di rivincita politica è sopita ma che non può esimersi dal rimarcare che il patto di stabilità non viene rispettato dall'anno 2009 ancorché sulla carta risulti essere stato rispettato. Si augura che la Corte dei Conti dia seguito alla sua pronuncia del 2010 perché il disavanzo del 2007 non è stato eliminato come non è stato eliminato il disavanzo dello scorso anno, perché i debiti fuori bilancio vengono sottaciuti. Afferma che i 650.000,00 € di avanzo applicato al bilancio non sono reali e prevede che il prossimo anno sarà ancora più catastrofico. Invita a prestare maggiore attenzione alle entrate evidenziando che il Parco del benessere è stato realizzato con fondi risalenti al 2002, che per la GDM ad Acquamorta, per dar lavoro a 7/8 persone si spendono 350.000,00 € all'anno e che il risultato positivo della gestione del porto non è nemmeno di 70.000,00 €, che non si presta la dovuta attenzione alle entrate e alla valorizzazione dei beni come l'isolotto di San Martino. Invita a rivedere le entrate

patrimoniali. Ritiene, contrariamente a quanto ritiene il Sindaco, che l'approvazione di un emendamento proposto dalla minoranza non debba necessariamente comportare la condivisione del bilancio proposto sul quale pesano responsabilità per scelte passate. Auspica che il Sindaco, al suo ultimo mandato, possa essere ricordato perché ha fatto qualcosa di buono per il paese e non perché ha fatto apporre il suo nome su ogni targa e lapide che ha inaugurato. Il consigliere **Pugliese Giuseppe** rileva che il Sindaco vuole vedere nel suo gruppo opposizione a tutti i costi, che oggi si vanta di aver elevato a 12.500,00 € la soglia di esenzione quando ogni anno ne ha fatto un cavallo di battaglia senza ricevere la minima attenzione. Riferisce che ancora sono bloccati i lavori a via Bellavista, per opere la cui esecuzione ingiustificatamente si pretendeva dalla ditta affidataria ed a via Solferino per mancanza di soldi atti a fronteggiare opere di asfalto. Taccia la maggioranza di un qualunque mistificatore allorché tira in ballo tutti i Comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità. Afferma la necessità di tagli alla spesa. Rileva ad esempio che la spesa per ricovero cani randagi è lievitata da 20.000 a 40.000,00 € all'anno, quando si potrebbe realizzare una struttura comunale posto che il nostro territorio offre ampi spazi nel vicino comune di Bacoli. Evidenzia che il responsabile di servizio ha chiesto piccoli stanziamenti per la redazione del Piano di protezione Civile e spera si adempia. Rileva che nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni non è inserita la villetta comunale e sottolinea che i beni che vanno dati in gestione devono essere inseriti nel piano delle valorizzazioni. Afferma che Acquamorta deve essere una risorsa e non una voragine.

Alle ore 22,20 il Presidente, terminata la discussione, dichiara sciolta la seduta.